MANLIO CERRONI

On.Carlo Calenda

Roma, 10 giugno 2020

Egregio Onorevole

Ho letto con interesse e attenzione la Sua intervista sul Riformista che, con un'analisi lucida e determinata puntualizza il da farsi e non le risparmia a nessuno.

Più che un'intervista sembra un Manifesto, così efficace e sintetico che bisognerebbe affiggerlo in tutti i Comuni d'Italia, oggi magari su carta riciclata, così come avvenne per il discorso che Vittorio Emanuele Orlando pronunciò il 10 marzo 1946 a Montecitorio dinanzi all'Assemblea Costituente.

Il Paese è a fine corsa ed è necessario che ognuno si faccia carico senza alibi di alcun genere delle proprie responsabilità' con l'augurio di restituire a questo nostro Paese la dignità sperando in un futuro migliore.

Come diceva De Gasperi, che Lei mi ha riportato in mente, "la DC è un partito di centro che guarda a sinistra" cioè produce ricchezza e occupazione, con una grande attenzione rivolta alle classi deboli e disagiate della società.

Anche io ho l'abitudine di dire come stanno le cose e approfitto dell'occasione... per allegarLe copia della lettera che ho inviato in questi giorni al Presidente della Repubblica. **Dice tutto, va letta**.

AugurandoLe di proseguire con tenacia e passione nella Sua non facile azione La saluto cordialmente

Manlio Cerroni

All: Lettera al Presidente della Repubblica 8.6.2020

MANLIO CERRONI

Al Presidente della Repubblica On.Sergio Mattarella

Roma, 8 giugno 2020

Signor Presidente

Ho ascoltato sul TG Uno del 5 giugno scorso la sintesi del Suo messaggio in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente: "PER AMBIENTE SERVONO POLITICHE LUNGIMIRANTI".

Nel caso specifico dei rifiuti di Roma il Suo messaggio andrebbe rivolto ogni giorno alla Regione Lazio e al Campidoglio su cui grava la responsabilità di aver messo la Capitale d'Italia nella drammatica condizione di perenne difficoltà in cui si trova da anni la Città con effetti devastanti sulla sua immagine in tutto il mondo.

E questo nonostante Roma in avanzato anticipo sui tempi avesse già messo in campo le soluzioni che oggi potrebbero collocarla ai vertici mondiali sulle tematiche ambientali e nello stesso tempo chiudere virtuosamente il ciclo dei rifiuti.

A Roma infatti c'è già il Gassificatore di Malagrotta che, dal syngas derivato dalla lavorazione del CDR degli impianti TMB, ha prodotto energia in fase di esercizio (2009-2011) con la prima linea dimostrativa e che è fermo per l'incapacità e la paura della classe dirigente di assumere le scelte necessarie a completarlo con le altre due linee programmate. Ma vi è di più. Nel rispetto della Direttiva Europea 1315/2015 sui biocarburanti da fonti rinnovabili il Gassificatore potrebbe produrre metanolo (materia) anziché energia, alternativa questa offerta alla Regione Lazio il 30.01.2017.

Ma non basta.

Con il **Gassificatore di Albano** poi, attraverso il Consorzio COEMA, si sarebbe potuto risolvere del tutto, come era programmato e autorizzato, il problema del CDR (Combustibile Derivato dai Rifiuti) prodotto dagli impianti TMB di Roma dell'AMA e di Albano.

Per far fronte all'urgenza la SCA Energy, società del nostro Gruppo, concessionaria della tecnologia, acquistò dalla multinazionale giapponese JFE (titolare della tecnologia di gassificazione proposta e autorizzata), con un rilevante investimento, il "cuore tecnologico" dell'impianto, che oggi giace purtroppo inutilizzato nei magazzini della società mentre se non fosse stato fermato dalle tante proteste strumentali il cantiere aperto il 29.12.2008, il Gassificatore sarebbe in esercizio da almeno 4 anni, con tutti i positivi effetti a favore della collettività.

MANLIO CERRONI

Solo per notizia vorrei qui ricordare:

in Giappone, Paese all'avanguardia nelle politiche di sicurezza e protezione ambientale, ci sono ad oggi 167 Gassificatori, molti dei quali collocati a ridosso delle grandi città. Con le nostre iniziative l'Italia sarebbe stata la prima in Europa a dotarsi di questa tecnologia

OGGI

a Montecarlo si sta già lavorando per sostituire l'inceneritore cittadino con un Gassificatore di ultima generazione sul modello di quello di Albano;

nel **Regno Unito**, a seguito della Brexit, la Gassificazione gode addirittura di un incentivo pubblico ed è già iniziata la realizzazione di impianti industriali.

Signor Presidente purtroppo le visioni lungimiranti, nell'ambiente come per tutto il sistema Paese, hanno bisogno di essere programmate per tempo e attuate. Ed è proprio questo di cui il nostro Paese ha bisogno.

Con ossequio

ηManlio Cęrroni

All: Foto Gassificatore di Malagrotta Foto "cuore tecnologico" Gassificatore di Albano



Centrale di Gassificazione di Malagrotta



Cuore tecnologico Centrale di Gassificazione di Albano